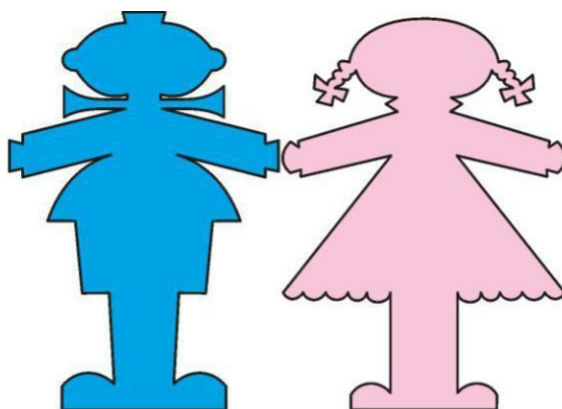


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EZIO CRESPI" – BUSTO ARSIZIO

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA



Scuola dell'Infanzia *Villa Sioli*

Presentazione della scuola

La scuola dell'infanzia " Villa Sioli " nasce nel quartiere residenziale dei Frati, un tempo zona campestre a est della città, oltre la ferrovia, in via XX Settembre 80 denominata " strà balon ". Questo quartiere ha avuto un notevole incremento urbanistico e demografico e la scuola è sorta per rispondere alle esigenze delle tante famiglie giunte ad abitarvi. Essendo ubicata su una via che collega il centro città ai comuni limitrofi di Olgiate Olona e Castellanza, la scuola è ricercata oltre che dai residenti del quartiere, anche da chi, per esigenze lavorative è di passaggio sulla via. Essa è ospitata in un'antica villa circondata da un vasto parco.

Sebbene sia nata come abitazione, è stata adattata alle esigenze di una scuola dell'infanzia ed è in grado di offrirsi come ambiente sereno, volto a favorire l'integrazione del bambino nel gruppo. Fiore all'occhiello della scuola è lo spazio esterno che riveste notevole importanza per il raggiungimento di alcune finalità educative: nelle belle giornate gli spazi e le attrezzature consentono e favoriscono i giochi di movimento, l'incontro e l'integrazione dei bambini.

Orari di funzionamento della Scuola

Da Lunedì a Venerdì dalle 7.45 alle ore 16.45 Tempo Scuola 45 ore settimanali

Articolazione della giornata scolastica

Nella Scuola dell'infanzia la giornata scolastica non è suddivisa rigidamente in discipline, poiché in contrasto con i bisogni formativi del bambino dai 3 ai 6 anni, ma è basata sull'alternanza di attività strutturate e libere che sostanziano il percorso di crescita infantile.

Orario	Tipo di attività
07.45 - 08.30	Primo ingresso: è presente una insegnante che propone attività ludiche
08.30 - 09.20	Entrata: accoglienza di tutti i bambini
09.20 - 10.30	Attività nelle sezioni
10.30 - 10.45	Spuntino con frutta
10.45 - 11.45	Attività nelle sezioni, intersezioni, e/o lavori con gruppi omogenei
11.45 - 12.00	Preparazione al pranzo
12.00 - 12.45	Pranzo
12.45 - 13.30	Gioco libero
13.00 - 13.30	Prima uscita
13.30 - 15.30	Attività nelle sezioni
15.30 - 15.45	Seconda uscita
16.00 - 16.30	Merenda per chi ha richiesto il tempo lungo
16.30 - 16.45	Ultima uscita

Gli spazi

- n. 3 sezioni
- n. 1 sezione primavera
- n. 2 saloni per attività libere
- sala mensa
- cucina
- parco

Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica nella Scuola dell'infanzia permette al bambino:

- di socializzare, di avere cioè degli amici con cui giocare, di esprimersi, scambiare esperienze, collaborare;
- di soddisfare l'esigenza di movimento, di attività di gioco, di vita pratica;
- di arricchire il mondo delle esperienze, cioè di ricerca, di esplorazione, di sperimentazione di libera iniziativa, di costruzione, di progettazione.

Le sezioni sono organizzate per e con i bambini in modo che ciascuno possa trovare punti di riferimento, momenti stabili, attività quotidiane ricorrenti per favorire l'identità personale, l'autonomia e la sicurezza di sé e allo stesso tempo porre le basi della relazione e della socializzazione.

Negli angoli di attività delle sezioni il materiale è disposto alla portata dei bambini per consentire loro di utilizzarlo liberamente evidenziando così interessi e capacità.

Considerata la composizione eterogenea delle sezioni (3 – 4 – 5 anni), i docenti hanno elaborato alcuni progetti d'intersezione per gruppi di bambini omogenei per età:

MUSICA	Per sviluppare la capacità di ascolto, il senso ritmico e la coordinazione motoria.
INGLESE	Per avvicinare i bambini grandi e mezzani ai primi suoni e vocaboli della lingua inglese.
FESTE	Per condividere momenti di gioia e allegria, per rafforzare lo spirito di amicizia e la collaborazione con i genitori.
LE STORIE DI VILLA SIOLI	Per favorire e stimolare la creatività e il linguaggio attraverso l'invenzione di storie
BOOK-SHARING	Per educare al piacere della lettura, alla cura dei libri, alla condivisione e all'ascolto
EDUCAZIONE STRADALE	Per promuovere valori, atteggiamenti e comportamenti corretti come prima esperienza di educazione alla cittadinanza attiva.
CLOSIEU	Laboratorio di pittura secondo il metodo di Arno Stern, per esprimersi senza competizione e conflitti, condividendo spazi e materiali.
RACCORDO (con la scuola primaria Morelli)	Per favorire la continuità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria

Modalità di accoglienza e di inserimento

GENITORI	BAMBINI
○ Open Day	○ Inserimento graduale
○ Assemblea	○ Spazi organizzati e personalizzati

Per favorire un positivo ingresso dei bambini nel nuovo ambiente scolastico, attiviamo tutte le strategie adeguate ad una prima accoglienza dei genitori, affinché, vivendo positivamente e in prima persona l'esperienza, possano trasmettere tranquillità e fiducia ai propri figli per accompagnarli verso un inizio sereno dell'avventura scolastica.

Con l'**Open Day** la Scuola apre le porte ai genitori che antecedentemente alle iscrizioni, possibilmente entro il mese di gennaio, possono visitarla per esplorare gli spazi, conoscere i docenti e il personale che vi opera (cuoca, collaboratori scolastici), l'organizzazione e le esperienze che vi vengono proposte.

Con la 1° **assemblea**, una volta che le iscrizioni sono state formalizzate, incontriamo, entro il mese di giugno, i genitori dei bambini neo iscritti per conoscersi reciprocamente e far conoscere, in modo più specifico, la Scuola, le finalità educative, l'offerta formativa, ma soprattutto per condividere l'organizzazione gestionale e concordare i tempi dell'inserimento. Per favorire il più possibile l'inserimento del bambino/a nel nuovo ambiente scolastico, prevediamo una **gradualità** nei tempi e una **personalizzazione** nei modi.

Con il progetto accoglienza prevediamo l'inserimento scaglionato in piccoli gruppi di 4 bambini per sezione su 2 giorni alla settimana per un numero di settimane necessarie all'inserimento di tutti i neo iscritti.

Il tempo di permanenza a Scuola, pur seguendo una logica organizzativa, aumenta gradualmente di settimana in settimana.

Finalità generali della Scuola dell'Infanzia

- Promozione integrale della personalità del bambino dai tre ai sei anni
- Prospettiva di formazione dei soggetti
 - liberi
 - responsabili
 - attivamente partecipi alla vita della comunità
- Componenti della personalità da sviluppare
 - cognitiva
 - affettiva
 - sociale
 - morale

Finalità specifiche della Scuola dell'Infanzia

- Maturazione dell'identità
 - corporea
 - intellettuale
 - psico-dinamica
- Conquista dell'autonomia
 - cogliere la propria identità personale in rapporto alla propria famiglia e agli altri
 - scoperta, interiorizzazione e rispetto pratico dei valori condivisibili
 - coscienza della diversità di pensiero
- Sviluppo della competenza
 - abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettuali
 - arricchimento culturale e cognitivo
 - creatività
- Sviluppo della cittadinanza
 - scoperta dell'altro e dei suoi bisogni
 - gestione dei contrasti attraverso regole condivise
 - riconoscimento dei diritti-doveri
 - partecipazione attiva agli eventi della vita sociale

I CAMPI DI ESPERIENZA

La progettazione del curricolo viene organizzata facendo riferimento ai cinque campi di esperienza e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previste per ognuno di essi.

I campi di esperienza sono ambiti strutturati entro cui l'insegnante orienta intenzionalmente la programmazione e di conseguenza le esperienze da far vivere a scuola ad ogni singolo bambino

Sono cinque, e precisamente:

IL SE' E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

SCUOLA DELL'INFANZIA VILLA SIOLI

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNI 3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNI 4	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNI 5
<p>IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Superare serenamente il distacco dalla famiglia. • Apprendere i nomi dei compagni e adulti presenti a scuola. • Sperimentare modalità di relazione per star bene insieme. • Partecipare a giochi imitativi e di ruolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco. • Riallacciare positivi rapporti con i compagni e adulti. • Sperimentare il senso del gruppo e della collaborazione. • Rielaborare esperienze di gioco. • Ascoltare le idee dei compagni anche se diverse dalle proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire positivamente con i compagni e con gli adulti. • Collaborare attivamente nelle attività di routine. • Esplicitare modi per superare conflitti. • Assumere compiti nel gruppo in vista di un obiettivo comune. • Esprimere le proprie idee confrontandosi con gli altri .
<p>SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le proprie caratteristiche fisiche. • Acquisire autonomia nelle situazioni di vita quotidiana(servizi igienici, pranzo, gioco). • Prendere coscienza del sé corporeo. • Promuovere la maturazione dell'identità personale. • Riconoscere e esprimere i propri bisogni 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed esprimere i propri bisogni e sentimenti . • Esprimere emozioni attraverso linguaggi diversi. • Sviluppare l'autonomia nella scelta e nella partecipazione ai giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere esigenze e sentimenti altrui. • Manifestare e controllare le proprie emozioni(rabbia, gioia, paura, tristezza). • Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni. • Comunicare e condividere i propri stati emotivi. • Portare a termine in autonomia consegne e attività proposte.

<p>SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i passaggi significativi della propria storia . • Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia. • Vivere l'atmosfera delle festività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la propria storia personale. • Riconoscere il proprio contesto di appartenenza. • Conoscere le tradizioni e le storie della famiglia e della comunità. • Condividere emotivamente l'atmosfera della festività nella scoperta delle tradizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le fasi della propria crescita. • Interpretare e documentare il proprio vissuto e quello familiare. • Sentirsi appartenenti a una comunità. • Conoscere elementi culturali del proprio territorio. • Mettere in atto comportamenti di cooperazione. • Scoprire i valori delle feste: amore, fratellanza e solidarietà.
<p>RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare il tempo di attesa e di ascolto all'interno di un gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e assumere compiti nel gruppo. • Interagire con gli altri e rispettare le regole del vivere comune. • Narrare proprie esperienze e confrontarle con quelle dei compagni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare simboli condivisi. • Condividere un progetto comune. • Cogliere le differenze individuali tra i bambini. • Ascoltare e accettare le opinioni altrui anche se diverse dalle proprie.
<p>RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le figure della scuola e i loro rispettivi ruoli. • Scoprire i servizi presenti nel territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il proprio ruolo nella scuola e quello di altre figure. • Riconoscere alcuni simboli del proprio paese di origine e/o ospite. • Conoscere la propria realtà 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e confrontare tradizioni. • Conoscere la propria realtà territoriale e quella degli altri bambini vicini e lontani. • Conoscere istituzioni e servizi, il loro scopo e le principali

		territoriale (paese-tradizioni).	persone che lo garantiscono.
<p>PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le prime regole della vita sociale in sezione. • Rispettare regole di convivenza in ambienti diversi. • Collaborare in piccoli gruppi. • Individuare regole e comportamenti delle routines. • Conoscere e condividere le regole per giocare a scuola. • Riconoscere la funzione del semaforo. • Riconoscere e rispettare le principali regole della sicurezza stradale 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in pratica le regole di vita comune . • Riconoscere e assumere comportamenti corretti. • Riflettere sul senso e sulle conseguenze delle azioni proprie e altrui. • Riconoscere la funzione del vigile e degli strumenti che utilizza. • Riconosce e rispetta le principali regole della sicurezza stradale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti corretti verso i compagni e i giochi. • Riflettere sul senso delle regole condivise • Consolidare i valori dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà, della pace. • Conoscere i momenti particolari della religione e delle festività. • Riflettere sul significato di "giusto" e "sbagliato". • Esprimere idee e opinioni personali sui diritti e doveri riconosciuti. • Accogliere e affrontare conflitti attraverso il dialogo. • Costruire regole per giocare. • Riconoscere e denominare i principali segnali stradali e la loro funzione. • Riconosce e rispetta le principali regole della sicurezza stradale.
<p>SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE, FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientare nel tempo le azioni della vita quotidiana. • Riferire verbalmente semplici eventi del passato recente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire simbolicamente la giornata con strumenti predisposti (calendario...). • Ricostruire attraverso diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare situazioni ed eventi nel tempo. • Riordinare in sequenze immagini relative a storie

<p>AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare spazi. • Operare in spazi grafici delimitati. • Riconoscere le prime regole di vita sociale. 	<p>forme di documentazione la propria storia e le proprie tradizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel tempo e nello spazio scuola attraverso le routines quotidiane. 	<p>narrate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le categorie /concetti spazio temporali. • Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa. • Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie, le narrazioni. • Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della scuola. • Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali.
-------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>			
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI</p>

<p>IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITA', NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Stabilire una prima conoscenza dei compagni. ● Riconoscere le principali parti del corpo su di sé. ● Affinare le capacità senso-percettive ed utilizzarle per esplorare l'ambiente circostante. ● Eseguire semplici giochi con regole. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e nominare le parti del corpo sugli altri e saperle rappresentare graficamente. ● Prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità. ● Controllare i movimenti globali del corpo e dei suoi segmenti e stabilire relazioni motorie con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare il controllo del proprio corpo nella sua totalità, interagendo anche con l'ambiente. ● Coordinare le proprie azioni motorie individualmente e in relazione al gruppo.
<p>RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere la propria identità (maschio/femmina). ● Adottare pratiche corrette di igiene personale. ● Riconoscere i cibi sani e necessari per il proprio benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la funzione di una alimentazione sana ed equilibrata. ● Essere autonomi nell'alimentarsi e nella cura di sé. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare la consapevolezza relativa all'importanza di una alimentazione corretta per la salvaguardia della nostra salute.
<p>PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO, E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED E' IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepire globalmente il proprio corpo. ● Sperimentare l'orientamento spaziale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare la percezione del proprio corpo e delle parti che lo costituiscono. ● Sperimentarne le potenzialità ed i limiti. ● Eseguire percorsi rispettando gli schemi motori di volta in volta 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire percorsi aperti prestando attenzione a direzione e velocità. ● Adottare posture per mantenere l'equilibrio del corpo in posizione statica e dinamica. ● Adattare i movimenti del

		<p>indicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attenersi alle istruzioni in un gioco. 	<p>corpo per il superamento di ostacoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercitare la coordinazione oculo manuale.
<p>CONTROLLA L' ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA MUSICA, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il pericolo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Controllare e coordinare i movimenti. ● Eseguire semplici percorsi applicando schemi motori di base. ● Riconoscere situazioni di rischio per la propria e l'altrui incolumità e muoversi di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi con destrezza nel gioco, coordinando i movimenti. ● Controllare l'intensità delle proprie azioni motorie. ● Apportare il proprio contributo durante i giochi. ● Interagire con gli altri nella conduzione autonoma di un'attività. ● Riprodurre percorsi grafici. ● Sostenere situazioni corporee adeguate nel rispetto di sé e degli altri.
<p>RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare graficamente la figura umana in modo estremamente semplice (testa gambe braccia) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare graficamente la figura umana in modo completo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare graficamente la figura umana con ricchezza di particolari. ● Rispettare le caratteristiche reali, proprie di ciascun soggetto rappresentato. ● Rappresentare la figura umana in posizione statica e /o in movimento.

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI,SUONI,COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNI 3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNI 4	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNI 5
IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	<ul style="list-style-type: none">• Esprimersi liberamente.	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare l'espressione corporea per esprimere emozioni.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare espressioni corporee per esprimere emozioni.
INVENTA STORIE, SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE,IL DISEGNO,LA PITTURA E LE ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE;ESPRIME LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	<ul style="list-style-type: none">• Manipolare materiali diversi.• Sperimentare varie tecniche grafico-pittoriche-plastiche .• Dare un significato al proprio prodotto grafico.	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare con il disegno elementi della realtà, personaggi , vissuti.• Usare correttamente e in modo creativo strumenti e materiali a disposizione.• Esprimere attraverso il linguaggio mimico gestuale, storie narrate e vissuti.	<ul style="list-style-type: none">• Inventare storie e drammatizzarle.• Saper organizzare uno spazio grafico.• Usare in maniera autonoma e creativa le diverse tecniche espressive.• Esplora e sperimenta le opportunità offerte dagli strumenti multimediali.• Affinare le abilità fine-motorie.

<p>SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO. SVILUPPA L'INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere semplici immagini. • Memorizzare e cantare canzoni. • Muoversi liberamente su base musicale • Utilizzare il corpo e la voce per imitare e riprodurre suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accostarsi alle diverse forme di drammatizzazione e di espressione artistica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accostarsi a linguaggi sonori. • Utilizzare semplici strumenti musicali. • Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e spettacolo.
<p>SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il suono della propria voce, dell'insegnante e dei compagni, dell'ambiente e di alcuni strumenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire, ascoltare discriminare e riprodurre suoni e rumori dell'ambiente e del corpo. • Ascoltare brani musicali. • Muoversi a ritmo di una musica.
<p>SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere il suono dal silenzio. • Produrre suoni con il corpo e con materiali occasionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare il proprio corpo in situazione statica e dinamica e a ritmo di musica . • Esplorare suoni e musicalità dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre ritmi con le mani, la voce con semplici strumenti convenzionali (tamburelli, triangoli, maracas) e oggetti occasionali. • Associare a ritmi diversi andature corrispondenti.
<p>ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E LI RIPRODUCE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inventare semplici ritmi musicali. • Sperimentare la sonorità uditiva di materiali e oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire corrispondenza tra suono e simboli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare una simbologia informale per codificare e decodificare suoni.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNI 3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNI 4	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ANNI 5
IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> • Pronunciare il proprio nome e quello dei compagni • Raccontare esperienze personali • Riconoscere e denominare oggetti e persone della scuola • Individuare parole appropriate al contesto • Partecipare alle conversazioni. • Comunicare verbalmente con i compagni durante il gioco libero e le attività. • Ascoltare e comprendere facili storie • Rispondere in modo adeguato alle domande . • Fare richieste per soddisfare propri bisogni e desideri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con chiarezza in lingua italiana • Arricchire il lessico e la capacità di formulare frasi • Ascoltare e comprendere storie e racconti • Riferire esperienze personali • Interviene in modo adeguato durante le conversazioni con il gruppo di pari e con gli adulti • Formulare richieste durante le attività. • Verbalizzare le proprie produzioni grafiche • Formulare semplici domande per ottenere informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il significato delle parole. • Usare parole appropriate per descrivere situazioni, oggetti, materiali. • Chiedere e dare spiegazioni durante il gioco o le attività. • Ascoltare e comprendere narrazioni, informazioni e descrizioni di crescente complessità. • Riferire in modo logico e consequenziale il contenuto di un racconto. • Formulare frasi corrette dal punto di vista semantico e sintattico(soggetto, verbo ,complemento).
SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturare semplici frasi di senso compiuto • Descrivere ciò che sta facendo. • Usare il linguaggio verbale 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare con le parole i propri sentimenti rispettando tempi e modalità. • Esplorare e definire le emozioni vissute dai 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e verbalizzare i propri stati emotivi usando un lessico adeguato. • Partecipare al dialogo esprimendo idee e ipotesi

COMUNICATIVE.	<p>per esprimere stati d'animo, bisogni e desideri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di sé e raccontarsi. 	<p>personaggi delle storie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare esperienze attraverso la conversazione . • Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere bisogni e sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricordare e rielaborare le esperienze fatte. • Comunicare agli altri preferenze e conoscenze. • Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale.
SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> • Provare piacere nell'ascolto di rime e filastrocche • Arricchire il lessico attraverso canti, filastrocche, conte. • Associare rime e filastrocche a movimenti e gesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare ,memorizzare e ripetere semplici filastrocche. • Mimare e drammatizzare un testo ascoltato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e memorizzare canti, filastrocche, poesie. • Esprimere il proprio vissuto attraverso semplici drammatizzazioni. • Associare suoni e parole a movimenti.
ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere l'attenzione durante le narrazioni. • Intervenire spontaneamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare con attenzione la narrazione di fiabe, racconti cogliendone il senso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere gli elementi essenziali di un dialogo, di una storia, di un

<p>SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.</p>	<p>in una conversazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi e consegne. • Ascoltare e comprendere brevi e semplici racconti. • Familiarizzare con i libri e averne cura. • Leggere immagini e descriverle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in una conversazione rispettando il proprio turno. • Sviluppare il piacere della lettura di immagini con i libri • Inventare dialoghi tra due o più personaggi giocando con le parole. • Riorganizzare le fasi di una storia semplice. 	<p>esperienza vissuta .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra personaggi ,situazioni, racconti , realtà e fantasia • Ricostruire una narrazione ascoltata attraverso il riordino di sequenze. • Partecipare attivamente all’invenzione di storie. • Valorizzare l’importanza del “libro”. • Descrivere un’immagine con ricchezza di particolari e comprendere legami logici, temporali . • Ideare il finale di un racconto. • Esprime il proprio punto di vista .
<p>RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un linguaggio adeguato alle esperienze vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la consapevolezza della propria lingua materna 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare padronanza d’uso della lingua italiana . • Riconoscere le diversità linguistiche presenti nell’ambito scolastico.
<p>SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la scrittura dal disegno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i segni grafici in modo non convenzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare interesse per il codice scritto. • Riconoscere la funzione comunicativa della scrittura. • Sperimentare la scrittura spontanea di parole.

MEDIA.			<ul style="list-style-type: none">• Passare gradualmente dalla lettura di immagine alla lettura di simboli e formulare ipotesi, avvicinandosi in modo divertente alla lingua scritta.• Sperimentare forme di scrittura spontanea mediante attrezzature multimediali
---------------	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
<p>IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETA', CONFRONTA E VALUTA QUANTITA'; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESAGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.</p> <p>HA FAMILIARITA' SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZA, PESI E ALTRE QUANTITA'.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere il concetto di tanti/pochi • Effettuare classificazioni di oggetti secondo un criterio dato 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere differenze e associare elementi • Classificare oggetti secondo più criteri dati • Ordinare, confrontare oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere numeri e quantità • Operare semplici conteggi con filastrocche • Riconoscere differenze e raggruppare oggetti ed immagini • Seriare, ordinare oggetti ed immagini • Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati • Classificare oggetti e figure in base ad una proprietà
<p>SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire i concetti:prima-dopo 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti • Acquisire i ritmi della giornata e cogliere l'alternarsi del giorno e della notte 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la successione temporale degli avvenimenti • Conoscere la successione temporale dei giorni della settimana • Cogliere la ciclicità delle stagioni e comprendere le caratteristiche

<p>RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE, SA DIRE COSA POTRA' SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare la realtà attraverso la manipolazione • Osservare, manipolare elementi del mondo naturale • Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i concetti: prima, adesso dopo • Raccontare esperienze vissute secondo le condizioni temporali :prima, adesso, dopo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper strutturare in sequenze logico –temporali un racconto o una esperienza vissuta. • Rappresentare graficamente le sequenze temporali di una storia odi una esperienza vissuta
<p>OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.</p> <p>SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI,SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi • Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale. • Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale le caratteristiche di oggetti e materiali • Osservare, manipolare, riconoscere le caratteristiche del mondo naturale • Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante • Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su"com'è fatto" e "cosa fa".